

EX  
LIBRIS

ALESSANDRA SELMI



**C'È UNA FORTE MATRICE CONTEMPORANEA NEL TESSUTO NARRATIVO CHE ALESSANDRA SELMI TESSE INTORNO AI SUOI PERSONAGGI. ABBIAMO AIACE PARDON, SENZATETTO UCCISO IN CIRCOSTANZE MISTERIOSE, LEGATE ALLE ELEMOSINE DI UN BENEFATTORE DALLE SCARPE ELEGANTI. ABBIAMO UNA VECCHIA CLOCHARD, ERUDITA E PUZZOLENTE, CHE DI AIACE ERA AMICA. E ABBIAMO ALEX LOTORO, GIOVANE E IGNORANTE SBIRRO, ATTRATTO DA UN CASO DESTINATO A FAGOCITARLO. IL TUTTO SULLO SFONDO DELLA STAZIONE CENTRALE DI MILANO, LUOGO QUANTOMAI ATTUALE PER L'ELABORAZIONE DI UN INTRECCIO CAPACE,**

**ALL'ISTANZA INVESTIGATIVA TRADIZIONALE, DI SPOSARE QUELLA SOCIALE SU UN AMBIENTE CHE, ULTIMAMENTE, "GODE" DI UNA MARCATA AMBIGUITÀ ONTOLOGICA: DA UNA PARTE LUOGO AMMODERNATO DI PRIMA VETRINA PER EXPO, DALL'ALTRA REFUGIUM PECCATORUM PER OGNI GENERE DI DISPERAZIONE E DEGRADO. SELMI NON PRENDE POSIZIONE - E IL SUO PRIMO ROMANZO NON SAREBBE CERTO IL LUOGO ADATTO PER FARLO - LIMITANDOSI A FOTOGRAFARE E RESTITUIRE UNO SCENARIO COMPLESSO, UN TERMITAIO ALL'INTERNO DEL QUALE I SUOI INSETTI SI MUOVONO VORACI, CURIOSI E ARMONICI. LA**

**SUA PROSA È IN GRADO DI CONIUGARE UN LESSICO RETRÒ - DEPOSITARI NE SONO L'ANZIANA CLOCHARD E LO HUMOUR SOTTILE CHE TAGLIA LE PAGINE - E UN LINGUAGGIO DA STRADA - AD APPANNAGGIO DI ALEX - CHE ARRIVA DIRETTO, IMMEDIATO E COMPULSIVO AL LETTORE. CAPITOLI BREVI, PERIODI ESSENZIALI, POCHE DIVAGAZIONI CONTEMPLATIVE, DIALOGHI INCALZANTI: LA TERZA (E ULTIMA) VITA DI AIACE PARDON (BALDINI & CASTOLDI, PP. 240, € 16) È UN LIBRO CHE CI INVITA ALLA LETTURA CON ENTUSIASMO. UNA VOLTA INIZIATO, DIVENTA DIFFICILE LEVARGLI GLI OCCHI DI DOSSO. CLAUDIO BARTOLINI**

